



Regolamento anti *pantouflage*

Approvato con delibera del Direttore Generale n. 224 del 25/09/2023

Sommario

SCOPO	3
CAMPO DI APPLICAZIONE	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
DESTINATARI DEL REGOLAMENTO.....	3
MODALITÀ OPERATIVE	3
TRASPARENZA	4
NORME TRANSITORIE E FINALI	5

Scopo

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare il divieto del pantouflage (o delle cosiddette pratiche delle "porte girevoli" o "revolving doors") secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001. Il presente Regolamento è parte integrante dei regolamenti interni degli uffici e dei servizi. Ogni disposizione regolamentare e non, vigente al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento deve intendersi abrogata se risulti in contrasto con il presente.

Campo di applicazione

La presente Procedura descrive le modalità operative da applicare nell'ambito della gestione delle risorse umane.

Riferimenti normativi

- Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- Decreto legislativo n. 39 del 8 aprile 2016.

Destinatari del regolamento

I destinatari del presente regolamento sono i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'AGIR, compresi i soggetti esterni con i quali l'ente pubblico abbia stabilito un rapporto di lavoro subordinato o autonomo.

Modalità operative

Relativamente alla fattispecie del c.d. "*pantouflage*", di cui art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, vale a dire il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano "*esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni*", di prestare, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, si applicheranno le seguenti indicazioni:

- l'obbligo di inserire nei bandi di gara, anche mediante procedura negoziata, nonché negli atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, contributo, sussidio, vantaggio economico di

- qualunque genere a persone, ad enti pubblici e privati, come pure nelle Convenzioni comunque stipulate dall'Amministrazione, la previsione relativa all'assenza di incarichi a qualsiasi titolo attribuiti in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001;
- l'obbligo di inserire nei medesimi atti un richiamo esplicito alle sanzioni in cui incorrono i soggetti per i quali emerge il mancato rispetto della norma in commento;
 - l'obbligo di inserire nei contratti di assunzione di personale stipulati dall'Autorità ovvero negli atti di conferimento a qualsiasi titolo di incarico la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa, a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
 - l'obbligo di inserire negli atti di cessazione del rapporto di lavoro una specifica clausola informativa sul divieto, per il soggetto cessando, di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati nei confronti dei quali abbia esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'AGIR;
 - ove emerga nell'espletamento di un bando di gara o negli atti prodromici all'affidamento di un contratto il mancato rispetto della norma in commento, il dovere per il titolare dell'azione amministrativa di disporre l'immediata esclusione del soggetto interessato, dandone tempestiva comunicazione al RPCT;
 - ove emerga nella conduzione di un contratto il mancato rispetto della norma in commento, il dovere per il titolare dell'azione amministrativa interessata di disporre l'immediata sospensione dello stesso, dandone tempestiva comunicazione al RPCT;
 - la necessità che i Responsabili dei servizi forniscano al RPCT le informazioni e la documentazione all'uopo necessaria ai fini del monitoraggio dell'attuazione delle disposizioni sin qui previste.

Trasparenza

Tutte le informazioni sono pubbliche e sono disponibili per la consultazione sul sito istituzionale dell'Autorità nella sezione "Amministrazione trasparente.

Norme transitorie e finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia. Il presente Regolamento entra in vigore al momento dell'efficacia della determinazione di approvazione e abroga tutte le norme con esso incompatibili.